

Punta Adami...10-maggio-2012

SciAlpinismo

Inviato da : Jacolus

Inviato il : 10/05/2012

Questa volta "espatrio" nelle valli di Lanzo,ogni tanto cambiare fa bene,anzi se non fosse per il soldo cercherei ogni volta di fare una gita nuova in luoghi che non conosco.

Si parte pieni di velleità, l'obbiettivo sarebbe l'Albaron di Savoia,oltre essere una bellissima gita ha anche un nome alto sonate che riempie la bocca,
ma arrivati al pian della Mussa da lontano il canalone delle capre sembra un po' magro di neve,però non ci sono ancora dei "buchi" ma la temperatura ben al di sopra dello zero fa supporre che ci sia una neve molto molle e con quel torrente impetuoso che passa sotto non ci fidiamo,
ma per me è tutto nuovo un posto vale l'altro,vediamo il canale d'Arnas già tutto al sole e pare che le valanghe siano già scese tutte,
poi si portano pochissimo gli sci in spalla quindi si va alla punta Adami!

Bellissima la salita del canale d'Arnas,oggi il pericolo non sono le valanghe, ma è la caduta pietre dalla vicina parete che lo costeggia,

cerchiamo salendo di tenerci il più lontano possibile. Finalmente sbuchiamo sopra,siamo subito colpiti dall'imponente mole della Bessanese,seguiamo in lungo vallone ai suoi piedi,quanta neve c'è ancora quassù,ci dovrebbe esserci ancora qualche residuo di ghiacciaio.

Saliamo su una neve scintillante sotto un cielo che più azzurro non si può,e...un caldo terribile,pare un forno.

Siamo raggiunti da due simpatici giovanotti di Coazze cui facciamo amicizia. Sulla cima tira un fresco venticello,che si sta molto bene,inutile dire che si sacrifica una bottiglia accompagnata da salumi vari e acciughe.

Poi arriva il momento di scendere,ma non prima di aver offerto un rabbocco di brany ai nostri occasionali amici

,e poi...giù su una neve che ha appena mollato,sarà così fino al canale,poi da li in giù occorre sciare con grinta e aggredire i grumi delle valanghe, le alte temperature fanno sì che si squaglino al passaggio degli sci.

Ancora una sosta bevveratoria presso l'auto dove gli amici di Coazze ci vengono incontro offrendoci un loro liquore fatto in casa,amarissimo che fa benissimo,

colludiamo con un caffè e uno sguardo incantato a tutte le belle montagne che ci circondano.

Ritorno a casa con il desiderio di ritornare il più presto possibile,prima che vada via la neve,per me lassù ci sono nuovi orizzonti da esplorare...

Data:10-maggio-2012

Località partenza:Pian della Mussa

Quota partenza:1760 mt.

Quota vetta:3166 mt.

Dislivello: 1400 mt.

Difficoltà BS.

[Album foto](#)